OPERA PIA "FRANCESCO BOTTONI"
C.F. e P. Iva : 00232870295
Piazza della Chiesa, 9 – 45010 PAPOZZE (RO) - Tel. 0426 44249 – Fax 0426 992147
E-mail: info@operapiabottoni.it – PEC: operapiabottoni@pcert.it

Allegato b) alla Delib. C.d.A. n. 70 – 30.06.2015

Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione allo Stato Patrimoniale iniziale

1 – PARTE INIZIALE

Il presente stato patrimoniale iniziale è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge ed in conformità all'allegato A9 della DGR 780/2013.

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente relazione costituisce parte integrante dello stato patrimoniale iniziale ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di partenza. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione dello stato patrimoniale iniziale e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani autosufficienti e non autosufficienti.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

2 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;
- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo determinato sono ammortizzate in base alla durata;

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo, Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12).

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al **costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori**, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D e E) Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nell'Ente sono applicati i contratti di lavoro del pubblico impiego, pertanto la gestione del TFR è in capo all'INPS.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

3 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.

Analisi della composizione delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	B.I.02	B.I.03	B.I.04	B.I.06	B.I.07
	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali
Costo originario		25.333,80			
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici					
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio		**25.333,80**			

I dati rappresentati riguardano in via esclusiva le procedure software utilizzate dall'Opera Pia "F. Bottoni", sia per le attività socio assistenziali che per le attività amministrative e contabili.

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Analisi della composizione delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	B.II.01	B.II.02	B.II.03	B.II.04	B.II.05	Totale immobilizzazioni materiali
	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	
Costo originario		5.300,92	19.197,40	11.579,55		36.077,87
Precedente rivalutazione						0,00
Ammortamenti storici						0,00
Svalutazioni storiche						0,00
Valore di inizio esercizio		**5.300,92**	**19.197,40**	**11.579,55**	**0,00**	**36.077,87**

Le tabelle riepilogano i valori degli immobili in proprietà dell'Ente ed utilizzati esclusivamente per l'attività istituzionale, delle attrezzature in dotazione il cui utilizzo è finalizzato allo svolgimento dei servizi.

3 – BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

4 – CI - RIMANENZE

Analisi della composizione delle rimanenze

Descrizione	C.I.01	C.I.05	Totale delle rimanenze
	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti	
Valore di inizio esercizio	3.352,75		3.352,75

L'importo è costituito dai valori delle giacenze finali di materiali di consumo e di generi di vitto a magazzino.

4 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Analisi della composizione e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	C.II.01	C.II.02	C.II.04	C.II.05	Totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante
	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	
Valore nominale	298.487,14				298.487,14

I valori esposti riguardano: in C II 01, crediti verso ospiti per rette scadute, compreso le impegnative rendicontate alle Aziende Sanitarie alla data di chiusura all'esercizio.

4 – CIII - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

L'Ente non ha attività finanziarie costituenti immobilizzazioni.

4 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Analisi della composizione delle disponibilità liquide

Descrizione	C.IV.01	C.IV.02	C.IV.03	Totale disponibilità liquide
	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e valori in cassa	
Valore di inizio esercizio	265.248,46		5.000,00	270.248,46

5 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Analisi della composizione dei ratei e risconti attivi:

Descrizione	D.01	D.02	Totale ratei e risconti attivi
	Ratei attivi	Risconti attivi	
Valore di inizio esercizio	9,87		9,87

OPERA PIA "FRANCESCO BOTTONI"
C.F. e P. Iva : 00232870295
Piazza della Chiesa, 9 – 45010 PAPOZZE (RO) - Tel. 0426 44249 – Fax 0426 992147
E-mail: info@operapiabottoni.it – PEC: operapiabottoni@pcert.it

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi della composizione del patrimonio netto:

Descrizione	Patrimonio netto
Totale attività	724.125,33
Totale passività	694.909,70
Valore di inizio esercizio	**29.215,63**

La rappresenta il patrimonio netto determinato secondo la normativa vigente.

7 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi della composizione dei fondi rischi e oneri

Descrizione	B.01	B.02	Totale fondi rischi ed oneri
	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	
Valore di inizio esercizio		160.058,05	160.058,05

L'importo è costituito per Fondo rischi per controversie legali.

8 – C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nell'Ente sono applicati i contratti di lavoro del pubblico impiego, pertanto la gestione del TFR è in capo all'INPS.

9 – D - DEBITI

Analisi della composizione e della scadenza dei debiti

Descrizione	D.04	D.05	D.07	D.12	D.13	D.14	Totale debiti
	Debiti verso banche	Debiti v/altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti v/istituti di previdenza	Altri debiti	
Valore di inizio esercizio	100.916,13		336.612,48	60,48	42.442,21	46.951,25	526.982,55

Importo indicato in D.04: Trattasi di finanziamenti contratti dall'Ente con Istituto bancario per la realizzazione di fabbricati e impianti strutturali.
Importo indicato in D.07 : trattasi di debiti verso Fornitori per l'acquisto di materiali e generi di vitto per la normale gestione.

Importo indicato in D.12: trattasi di debiti verso erario dovuti in qualità di sostituto d'imposta.
Importo indicato in D.13: trattasi di oneri previdenziali dovuti sugli emolumenti del personale di competenza dell'esercizio.
Importo indicato in D.14: trattasi di debiti dell'Ente verso i propri dipendenti per ferie maturate negli anni precedenti e non godute dal personale, compresi gli oneri previdenziali.

10 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Analisi della composizione dei ratei e risconti passivi:

Descrizione	**E.01**	**E.02**	Totale ratei e risconti passivi
	Ratei passivi	Risconti passivi	
Valore di inizio esercizio	7.869,00		7.869,00

11 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente relazione, così come l'intero stato patrimoniale iniziale, di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 01.01.2014.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.